



VERAmica di Parco Paradiso

VERONETTAMICA AL PARCO VERDE PARADISO

Preparato per: CUS Verona
Preparato da: VERonettAmica
27 settembre 2019

RIEPILOGO ESECUTIVO

Motivazioni

- 1- Coinvolgere i ragazzi di VERonettAmica in una progettualità sostenibile nel tempo in linea con le precedenti esperienze di didattica all'aperto;
- 2- fare rete tra associazioni del Terzo Settore orientate alla formazione giovanile per consolidare legami tra loro e mantenere saldo il contatto con il territorio.

Scopi

Coerentemente con lo spirito del progetto "Parco Verde Paradiso":

- 1- creare l'occasione per imparare il senso del rispetto verso la natura e l'ambiente circostante;
- 2- imparare a conoscere, sperimentare e usufruire delle intrinseche potenzialità dell'ambiente all'aperto;
- 3- trasmettere l'idea di "spazio all'aperto" come uno spazio in cui è possibile unire conoscenze e didattica al momento del confronto sportivo e del gioco.

Soluzione

Grazie alla collaborazione con il Centro Universitario Sportivo di Verona, vogliamo coinvolgere gli adolescenti in alcune delle attività previste nell'ambito del progetto "Parco Verde Paradiso" presso il centro sportivo di Parona. In particolare, gli adolescenti si cimenteranno nella cura di un nuovo orto e di alcune piante in vaso; collaboreranno alla sistemazione dell'area boschiva; praticheranno attività fisica all'aperto; svolgeranno i compiti assegnati a scuola. I ragazzi saranno accompagnati dai loro educatori e supervisionati da personale qualificato del CUS Verona: operatori della guardia forestale e docenti di educazione fisica.

Obiettivi

- apprendere le principali caratteristiche delle piante coltivate nell'orto e i tempi di coltivazione
- perimetrare, recintare e sistemare l'orto
- sistemare la staccionata
- pulire il terreno e cimare le sue piante
- coltivare in vaso e curare alcune piante aromatiche a partire dalla messa a dimora dei semi selezionati
- aiutare nella cura della zona verde del boschetto, del Giardino Sensoriale e dei campi in generale
- collaborare alla creazione di un percorso di Hebert per adolescenti che utilizzano monopattini, bici e skateboard
- cimentarsi in alcuni degli sport ospitati nella struttura del centro sportivo, come ultimate frisbee, baseball, rugby
- fare i compiti

Struttura del progetto

“VERAmica di Parco Paradiso” coinvolgerà tutti gli adolescenti che frequentano il Centro educativo, all’infuori degli studenti delle scuole superiori, per un totale di sette ragazzi tra maschi e femmine. I ragazzi saranno accompagnati dalla coordinatrice del Centro, dall’educatore e dall’operatrice del Servizio Civile, per un totale di dieci persone presenti.

Il progetto si attuerà nell’arco di più mesi in diversi periodi dell’anno scolastico per garantire la possibilità di osservare l’intero ciclo delle stagionalità e delle coltivazioni ad esse legate.

Il primo periodo comprenderà ottobre e novembre, per un totale di circa nove incontri.

Un secondo periodo andrà da febbraio a maggio compresi, per un totale di circa tredici incontri.

Gli incontri concordati hanno cadenza settimanale, il venerdì.

L’orario va dalle 16.00h alle 18.30h, per consentire gli spostamenti dalla città negli orari di apertura del Centro.

Ogni incontro prevede, indicativamente, il momento da dedicare agli orti e al verde, quello per una veloce pausa-merenda, quello per svolgere i compiti e quello dello sport.

I vari momenti, e attività connesse, sono da ordinare e gestire in base alle necessità specifiche che si presentano di volta in volta.

Le attività previste che caratterizzano il progetto “VERAmica di Parco Paradiso” sono

“NELLA NATURA”

“NUOVE AULE”

“SPORT E SFIDE”.

Risultati attesi

Attività “NELLA NATURA”:

- capacità di preparare l’area d’interesse: perimetrare l’orto, dissodare il terreno, eradicare erbacce infestanti;
- abilità nel riconoscere le caratteristiche delle piante da orto per scegliere quelle più compatibili con l’ambiente in cui verranno ospitate; seminare le piante scelte per la coltivazione;
- saper prendersi cura del nuovo orto: preparare la pacciamatura e saperla distribuire sull’area interessata a tutela delle piante;
- saper recuperare le tecniche e abilità manuali precedentemente acquisite: riverniciare materiali di ringhiere e staccionate, cura del verde;

Attività “NUOVE AULE”:

- saper riconoscere e differenziare nuovi ambienti di apprendimento;
- capacità di mantenere la concentrazione pur al di fuori delle consuete aule scolastiche e dei centri educativi;

Attività “SPORT E SFIDE”:

- abilità nel lavoro di gruppo, fondamentale per la costruzione partecipata del percorso di Hebert e negli sport di squadra;
- incremento delle capacità motorie grazie alla pratica di attività sportive non ancora sperimentate.